



150° SAT - Trekking IL PERIMETRO DEL TRENTO

Tappa 46 • P.so Mendola - Alb. Predaia

LOCALITA	QUOTA	SENT. NUMERO	LUNGHEZZA METRI	ORE
P.so Mendola	1363	//	0	
Rifugio Mezzavia	1585	500	2.550	0.40
Rif. M.ga Romeno	1773	500	3.450	1.10
Monte Roen	2116	500	1.850	1.00
Bocca di val Calana	1844	500	2.700	1.00
P.so Predaia	1639	500	3.500	1.00
quota 1600, b. 526/503	1600	500	1.100	0.30
M.ga Rodeza	1576	526	1.000	0.20
Rif. Predaia	1397	503	2.100	0.40
			18.250	6.20

Prosegue con questa tappa la traversata della lunga dorsale d'Anaunia percorsa interamente dal sentiero 500.

Descrizione percorso:

Dal Passo della Mendola si imbecca verso sud la stradina che sale gradatamente e conduce, tra boschi e radure, prima al rifugio Genziana e poi al rifugio Mezzavia dove, nei suoi pressi è possibile la breve deviazione al Monte Lira (m 1640) che offre un interessante scorcio panoramico sull'intera conca di Bolzano e i vari gruppi dolomitici. La carrareccia prosegue ancora tra i boschi fino al Rifugio Malga di Romeno dove inizia la breve ma ripida salita che conduce sulla sommità del Monte Roen, un meraviglioso balcone naturale sulle montagne dell'intero orizzonte. Dalla vetta si cala ora per la dorsale erbosa fino allo spallone della Testa Nera/Schwarzer Kopf (m 2031) e alla sottostante Bocca di Val Calana dove si incontra la deviazione che conduce alla Malga Vecchia di Coredò. Il nostro cammino prosegue con qualche lieve saliscendi mantenendo sempre la dorsale, che si affaccia con vari scorci panoramici sulla Valle dell'Adige, fino al Passo Predaia e al dosso panoramico della Costa Larga (m1647) dove un bel sentiero conduce a destra verso la Malga Nuova di Coredò. Seguendo il crinale per un altro breve tratto si raggiunge il bivio con il sentiero 526 che cala a Ovest, lungo una bella valletta fino a Malga Rodezae da qui, seguendo una stradina, si raggiunge il Rifugio Predaia "Ai Todes-ci".

Particolarità:

Sas de la Prieda (m 1629)

E' un poderoso masso erratico di granito di circa mc 17 posizionato nei pressi del crinale della lunga dorsale dei Monti d'Anaunia e individuato come punto di confine tra i Comuni di Cavareno, Amblar e Caldaro. Nei suoi pressi transita il sentiero 500 e si trova la deviazione con il sentiero 538 che cala verso Caldaro.

Monte Roen (m 2116)

E' la massima elevazione dei Monte d'Anaunia; dalla valle di Non appare come una enorme e larga montagna dai fianchi boscosi che digradano dolcemente a ponente, mentre dal versante atesino si alza con alte e selvagge pareti rocciose. Numerosi sono gli itinerari che raggiungono la sommità del monte, compreso una bella e facile via ferrata che risale il dirupato versante orientale. Eccezionale la vista sull'intero orizzonte che abbraccia gran parte dei monti dell'intera regione.